

Sommario

EDITORIALE	6
STORIA ORALE	9
Intervista a Enzo Spaltro	9
15 ANNI DI AVANZAMENTI	18
Alle radici della Psicologia di Comunità	18
Questione di etica	21
Scenario	24
Psicologia di comunità e occupazione giovanile	27
Per una qualità del sociale	32
TEORIA E PROFESSIONE	35
Il tutor d'aula	35
(Aldo Terracciano)	
Codice deontologico	50
(Guido Contessa)	
Il problema della misura	60
(Ignazio Drudi)	
ESPERIENZE	71
La formazione dei QIGC per i SILOG	71
(Guido Contessa)	
METODI & STRUMENTI	85
La tecnica della simulazione nei grandi gruppi	85
(Margherita Sberna)	
SCHEDE & DISPENSE	102
PROPOSTE DI FORMAZIONE	112
ITALIA E MONDO	118
UN LIBRO	119
Il Maestro e Margherita	119
(M. Vittoria Sardella)	

2
GRUPPI
ORGANIZZAZIONI
COMUNITÀ



Avanzamenti di
psicosociologia
e psicologia
di comunità

n. 2
Luglio-Dicembre 1993

a cura di
Loredana Crestoni,
Margherita Sberna
e Aldo Terracciano

GRUPPI, ORGANIZZAZIONI & COMUNITÀ - GO & C
Avanzamenti di Psicosociologia e Psicologia di Comunità.
Rivista semestrale edita da ARIPS e stampata da CittàAStudi

COMITATO SCIENTIFICO e REDAZIONALE:

Fabrizio Alboni, Dino Campiotti, Ferruccio Cavallin, Guido Contessa, Loredana Crestoni, Laura Cristanini, Ignazio Drudi, Monica Fusina, Emanuela Lomuscio, Alberto Raviola, Maria Vittoria Sardella, Margherita Sberna, Aldo Terracciano.

Viale Brescia, 6 - 25080 Molinetto di Mazzano (BS) - Tel. 030/2620589

N. 2 Luglio-Dicembre 1993 (a cura di Loredana Crestoni, Margherita Sberna e Aldo Terracciano)

ABBONAMENTO

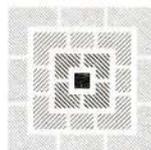
- per Enti/Organizzazioni
(1993 L. 90.000 / triennio 1993-94-95 L. 250.000)
- per singoli soci Arips, compresa la tessera annuale
(1993 L. 60.000 / triennio 1993-94-95 L. 150.000)
- una copia saggio L. 28.000

La quota di abbonamento può essere versata tramite vaglia postale, assegno bancario o versamento sul CCB n. 5343 della Banca S. Paolo (BS), Ag. Rezzato intestato ad ARIPS.

NOTIZIE

associated
consultants
and trainers

ARIPS



INTERNATIONAL NETWORK

ANNO XIV
N. 36 - LUG.-DIC. 1993

STAMPE - Spedizione Abbonamento Postale - gr. IV/70 Semestrale
FORMAZIONE, INTERVENTI, RICERCHE DI PSICOSOCIOLOGIA
E PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
Viale Brescia, 6 - 25080 Molinetto di Mazzano (BS) - Tel. 030/2620589
Via Chloggia, 3 - 20125 MILANO - Tel. 02/26112010

PROPOSTE DI FORMAZIONE

8-9-10 ottobre - T-GROUP

Seminario autocentrato di sensibilizzazione alle relazioni interpersonali e alle dinamiche di gruppo.

Conduttore: Enzo Spaltro

Sede: Hotel Villa Rosa - Sulzano

Orari: dalle 10 del primo giorno alle 17 dell'ultimo

Quota di iscrizione: L. 800.000 + IVA per Enti e Organizzazioni

L. 400.000 per soci ARIPS

La quota è comprensiva della residenzialità

14-15 ottobre - IL MARKETING SOCIALE

Seminario teorico-pratico sulle idee per la promozione di servizi e progetti sociali.

Conduttori: Ferruccio Cavallin - Margherita Sberna

Sede: v. Chioggia 3, Milano

Quota di iscrizione: L. 400.000 + IVA per Enti e Organizzazioni

L. 200.000 per soci ARIPS

17-18 novembre - TEORIE, METODO E TECNICHE PER LA PREVENZIONE PRIMARIA

Seminario di presentazione degli avanzamenti teorici e metodologici nella prevenzione primaria in Italia.

Conduttori: Guido Contessa - Margherita Sberna

Sede: v. Chioggia 3, Milano

Quota di iscrizione: L. 400.000 + IVA per Enti ed Organizzazioni

L. 200.000 per soci ARIPS

Servizi individuali

a - Tutorship per la formazione individuale (curriculi per singoli)

b - Consulenza su Servizi e Progetti (per operatori e funzionari)

MODULO DI FORMAZIONE PSICOSOCIALE

"Saper stare in gruppo"

1 - Gruppo di incontro (residenziale)	13-14/11
2 - Teoria e pratica della comunicazione	4-5/12
3 - I ruoli e la leadership nei gruppi	18-19/12
4 - I processi decisionali	8-9/1/94
5 - Dinamiche di gruppo (residenziale)	4-5-6/2
6 - Auto-etero valutazione	19/2

Conduttori: operatori ARIPS

Sede: Milano o Brescia in base alle esigenze dei partecipanti

Quota di iscrizione: L. 950.000 per i soci ARIPS

Scadenza iscrizioni: 23 ottobre

Nota: dove non è indicato diversamente, i seminari avranno inizio alle ore 9,30 e si concluderanno alle ore 17.

Per informazioni, colloqui ed iscrizioni tel. 030-2620589.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della quota.

Direttore Responsabile: MARGHERITA SBERNA
 Registrazione Trib. Brescia 11-12-79 n. 18/79
 Stampa: Tipolitografia Bontempi - 25080 Bedizzole (BS)

ARIPS

Viale Brescia, 6 - 25080 Molinetto di Mazzano (BS)
 Telefono: 030/2620589

ULTIMISSIME IN LIBRERIA

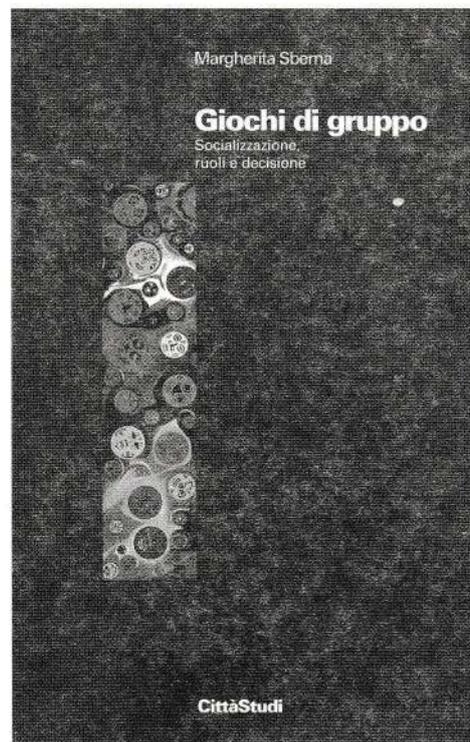
Sta per essere dato alle stampe il secondo libro sulla **Prevenzione Primaria** sempre a firma di Guido Contessa, che è fra i maggiori esperti del settore. Il saggio è particolarmente interessante perchè non costituisce un semplice "rimaneggiamento" della precedente pubblicazione, ma traccia un quadro dello stato dell'arte della situazione al momento attuale sia in campo teorico che esperienziale. Ecco alcuni temi che vengono affrontati:

- teoria della prevenzione
- teoria del metodo preventivo (K.Lewin, M.Jones, ulteriori approcci)
- prevenzione primaria in Italia
- teoria del campo
- prevenzione e psicologia di comunità
- perchè fare o non fare prevenzione
- tipi di modello di intervento di prevenzione primaria
- valutazione dei modelli di prevenzione
- bibliografia aggiornata sull'argomento.

Presumibilmente il volume sarà in libreria per il prossimo NATALE.

E' invece già disponibile "Giochi di gruppo".

Chi avesse difficoltà a reperire i volumi della nostra Collana "Gruppi & Comunità" può richiederci l'elenco delle librerie fiduciarie.



RIVOLUZIONE = EVOLUZIONE? RIFLESSIONI PER UNA PSICOLOGIA POLITICA

Le vicende di tangentopoli, la divisione della ex-Jugoslavia, Israele che negozia con l'OLP e, ancora prima, la caduta del muro di Berlino e la fine del socialismo reale..... Cosa sta succedendo nel mondo? O forse sarebbe meglio dire nei paesi che si affacciano al Mediterraneo o che comunque col "Mare Nostrum" hanno qualche tipo di rapporto?

In questi ultimi anni si stanno verificando una serie di stravolgimenti che fino a poco tempo fa sembravano impossibili e, a parte qualche eccezione, gli avvenimenti si realizzano senza rivoluzione cruenta e senza spargimento di sangue. Non è certo il caso della Jugoslavia o di Israele. Ma continuano a verificarsi avvenimenti che contrastano radicalmente con "le tradizioni" senza che questo costi deportazioni, morti e distruzioni. Anche in Italia la cultura della gente si sta modificando al punto che c'è chi ha il coraggio (finalmente!) di inquisire ed anche di mandare in galera chi da sempre detiene e gestisce il potere: non basta più che qualcuno dica "Lei non sa chi sono io...." per intimidire ed interrompere un'azione di controllo o per rendere succube ed ossequioso chi invece cerca solo di fare il suo dovere.

Eppure tutto questo ha del miracoloso perchè pare accadere improvvisamente, senza che sia evidente, per lo meno per la gente comune, la sequenza di avvenimenti che hanno causato e prodotto certi stravolgimenti. Ma Vico non parlava di corsi e ricorsi nella storia e di fatti che ne provocavano altri come dirette conseguenze? Ed allora come si spiega l'impressione di "sorpresa" che caratterizza queste situazioni? Forse le trattative, i fatti-causa si sono svolti segretamente o sono stati tenuti nascosti e riparati per timore che il clamore potesse provocare dei disastri? Tutto questo può anche essere avvenuto: in fondo nessuno di noi ormai ha informazioni di prima mano.... i mass-media con la concentrazione delle testate nelle mani di pochi possono spiegare l'avvenimento. O può esserci sfuggito qualche accenno importante. Ma è anche verosimile che sia avvenuto come di solito accade in un laboratorio chimico, dove un certo fenomeno si verifica grazie alla "precipitazione" contemporanea di una serie di elementi: un attimo prima, ad una temperatura solo di poco inferiore, non accadeva nulla. Oppure era necessaria una certa quantità di un composto: di più o di meno non andava bene perchè o rendeva l'esperimento impossibile oppure produceva delle catastrofi. R. Thom con la sua teoria dà un importante contributo per comprendere queste situazioni.

Tutto questo richiama alla memoria anche le teorie psicosociologiche di Lewin secondo cui un gruppo non è la somma delle parti (le persone che lo compongono), ma è un'aggregazione diversa che ha come caratteristica l'interdipendenza fra le diverse componenti che la costituiscono: un qualsiasi gesto, fatto, avvenimento compiuto da un membro del gruppo provoca una serie di reazioni di "riassetto" che modificano la gestalt precedente. La vita e l'evoluzione del gruppo seguono un certo tipo di percorso che è abbastanza prevedibile, in linea di massima, pur essendo possibili vistose eccezioni. Così occorre del tempo

ed insieme che avvengano certi fatti perchè si producano determinati fenomeni. E certo ad un osservatore inesperto o distratto potrebbero sfuggire elementi preziosi ed esplicativi di quanto va accadendo. Cionondimeno questi "fatti" esistono e sono concreti.

L'indagine e l'analisi dei fenomeni macro-sociali non è però lo specifico della psicosociologia che certo può offrire spunti ed idee, ma che si occupa principalmente delle micro-collettività.

Anche la Psicologia di Comunità, anch'essa di radice lewiniana, non è una disciplina particolarmente adatta all'analisi dei grandi cambiamenti che caratterizzano la vita della comunità mondiale, sia perchè i contesti di cui si occupa sono anche in questo caso relativamente circoscritti, sia perchè è caratterizzata soprattutto da un approccio progettuale piuttosto che inquisitorio: evidenziati una serie di problemi, bisogni, desideri, si tratta di trovare delle soluzioni, risposte, idee da concretizzare.

Ciò che è importante dal nostro punto di vista è individuare una modalità di tipo "psicologico" per affrontare le problematiche della nostra società in evoluzione. Non si tratta di disconoscere il contributo importante della sociologia, ma di usare una lente diversa che offra altri dati, ma che insieme consenta di intervenire efficacemente a "livello umano" sia che si tratti di un singolo individuo o di aiutare una macro-comunità a svilupparsi.

La **Psicologia Politica** può offrire una risposta soddisfacente a questa ricerca se, come ha sostenuto E.Spaltro al XXIII Congresso della SIPS che era appunto focalizzato su questi temi, ha come compito principale di contribuire al benessere, alla progressiva espressione della soggettività, al miglioramento della qualità della vita. Attraverso la Psicologia politica potremo capire meglio i fenomeni socio-politici e potremo migliorare l'organizzazione e l'azione sociale: che rapporto esiste, per esempio, fra ideologia e comportamento umano sia individuale che collettivo; come evolvono le ideologie in un contesto culturale; in quale modo ed attraverso quali strategie il cittadino si può "riprendere" il diritto di scelta e di determinazione del contesto politico e culturale in cui vive. Sono alcuni dei grandi filoni di ricerca e di studio che potrebbero interessare questa elaborazione più "concreta" della **psicopolitica** introdotta in Italia da Luigi De Marchi e che fino ad oggi è stata poco approfondita: la particolare situazione in cui si trova ora la nostra società pare la più adatta per avviare una sperimentazione effettiva che, attraverso l'applicazione degli strumenti consolidati e "nuovi" della psicologia, consenta ad individui e collettività una reale autodeterminazione coerente con i loro obiettivi e con un maggiore benessere.

*** L. De Marchi e E. Spaltro con altri soci SIPS fra cui G. Contessa e M.Sberna stanno costituendo la Società Italiana di Psicologia Politica; gli interessati possono quindi richiedere informazioni specifiche anche alla nostra segreteria.

**SI PREGA DI APPENDERE QUESTA
LOCANDINA IN LUOGO PUBBLICO**

**per tutte le iniziative richiedere
informazioni alla nostra segreteria**

"LAVORI" IN CORSO...

Questo 1993 così ricco di avvenimenti inattesi per tutti e portatore a volte di sorprese rimarchevoli, ha caratterizzato anche la vita dell'ARIPS in modo significativo e che prospetta un futuro interessante.

GRUPPI ORGANIZZAZIONI & COMUNITA' - Dall'inizio dell'anno l'Associazione, attraverso i suoi Soci più vicini ed interessati, ha avviato una rivista che prende il posto delle precedenti pubblicazioni interne, più modeste per la veste esteriore e la grafica.

L'iniziativa ha alcuni obiettivi il principale dei quali è quello di divulgare il più ampiamente possibile l'approccio teorico e le esperienze realizzate dall'ARIPS attraverso le sue attività. Un altro obiettivo è quello di creare uno spazio di dibattito e di confronto aperto innanzi tutto ai soci, ma disponibile anche ad altri per "ragionare" insieme su teorie e contenuti che caratterizzano lo stato dell'arte della Psicopsicologia e della Psicologia di Comunità: può parere incredibile, ma non esiste in Italia una situazione nella quale sia effettivamente possibile discutere impostazioni diverse ed analizzare differenti punti di vista su certi argomenti ancora molto controversi. In questo panorama **GO&C** vuole porsi come palestra per un reale ed effettivo confronto fra chi si occupa di contesti collettivi anche da punti di vita diversi.

Per invogliare ulteriormente chi si sentisse in qualche maniera interessato, pubblichiamo a pag. 6 il sommario del secondo numero..... e restiamo fiduciosi in attesa! Le forme di rapporto e di collaborazione possono essere varie.

Un secondo motivo d'orgoglio in questo primo semestre riguarda la **Scuola di Specializzazione per Formatori** che ha iniziato a dare i suoi "frutti": si sono infatti discusse le tesi di due degli allievi che ormai hanno concluso l'iter formativo previsto sia "in" che "extra" aula. Abbiamo quindi due nuovi colleghi: **Emanuela Lomuscio** e **Alberto Raviola**, ai quali certo auguriamo un futuro fortunato nel campo della formazione, ma che speriamo restino a lungo con noi all'interno dell'Associazione per costituirne nuove e vitalizzanti risorse, sia per il dibattito culturale ed intellettuale, sia per rappresentare l'ARIPS in nuovi contesti formativi e di consulenza.

Il terzo elemento significativo di questi sei mesi riguarda il tipo di lavoro svolto che ha riguardato in particolare il campo della **Prevenzione Primaria e, nello specifico, del disagio giovanile**. Alcune delle attività in atto erano già in trattativa o appena avviate nel '92, ma l'attuale concentrazione è interessante per vari motivi. Innanzi tutto notiamo con soddisfazione che la cultura della prevenzione si sta diffondendo e, noi crediamo, anche per merito nostro: uno dei primi saggi sull'argomento - del 1984 - e' del nostro Guido Contessa che fra l'altro sta pubblicandone una nuova versione ampliata sia per la parte teorica che per quella esperienziale. Il primo progetto di Prevenzione realizzato concretamente dal nostro Istituto a Genova è datato 1982 e, infine, la Divisione di Psicologia di Comunità all'interno della SIPS è frutto anche degli sforzi e dell'iniziativa di membri della nostra Associazione.

In più il Modello "inventato" da ARIPS, sperimentato e perfezionato nel corso di questi anni, si mostra solido ed efficace: nello scorso maggio, in una giornata di studio sull'argomento, abbiamo potuto giungere a questa convinzione con l'aiuto dei nostri clienti ed "ex"

con i quali abbiamo realizzato iniziative di Prevenzione Primaria. Allo stesso risultato siamo giunti anche con una verifica interna, fra soci addetti ai lavori, non per questo meno severi nell'analisi. Ancora, l'attuale situazione di contemporaneità fra Progetti sostanzialmente simili nell'impianto (il Modello, appunto) può consentirci di realizzare anche sul campo una più severa e complessa evaluation della nostra impostazione.

In questo momento ci stiamo occupando di un Progetto di Prevenzione Primaria con particolare focalizzazione sul disagio giovanile nel **Comune di ISEO (BS)**: si è concluso a giugno il primo anno di attività dedicato in particolare alla formazione della Struttura Organizzativa del progetto, alla formazione interna del gruppo "tecnico" che dovrà gestire più direttamente l'iniziativa, ad una ricerca di sfondo oltre all'avvio di tutte le attività di promozione e di marketing.

Un Progetto simile, ma avviato solo da alcuni mesi e gestito dal **NOT-SERT di ARCISATE & BISUSCHIO (VA)**. Pur "in pista" da meno tempo, questo progetto ha più o meno realizzato le stesse attività del precedente perchè gode dell'impegno e della disponibilità degli operatori del NOT che svolgono direttamente una parte dei "compiti" previsti.

A **VEDANO OLONA**, sempre richiesta e gestita dal Comune, si sta realizzando una Ricerca-Intervento con gruppi rappresentativi della popolazione per individuare bisogni, desideri, problemi e necessità esistenti su cui impostare un successivo intervento, ovviamente ancora da definire. Interessante in questo caso è la motivazione di quanti partecipano ai diversi tipi di gruppo: pare che riscoprano il piacere di parlare con qualcuno, di discutere su temi importanti della loro esistenza, e che già questo rechi loro una grande soddisfazione (per chi avesse ancora dei dubbi su questa tecnica lewiniana!).

A **VIGGIU', SALTRIO e CLIVIO** un'altra iniziativa ci vede più direttamente coinvolti nella gestione, sempre insieme alla USSL, in un'impresa focalizzata sulla prevenzione dell'alcolismo nei giovani di questi tre paesini. Il Progetto, che si chiama Hollywood, si propone di coinvolgere i giovani attraverso le tecniche multimediali ed in particolare la videoregistrazione. Il lavoro si è avviato all'inizio dell'estate..... staremo a vedere!

Sta invece per concludersi l'intervento realizzato per la **USSL 75-VI di Milano** di assistenza integrata per la prevenzione al disagio giovanile che prevedeva la formazione dei docenti delle medie inferiori di 3 scuole di **QUARTO OGGIARO** e poi la consulenza e la supervisione in itinere agli stessi insegnanti relativamente ai progetti che andavano applicando nelle loro classi.

Infine siamo coinvolti a livello di una consulenza più breve nel tempo e nella "portata" nel Progetto di Prevenzione avviato dal **Comune di MARMIROLO (MN)**; in un Progetto Pilota per il recupero dei Drop-out, realizzato dal **CFP "PROVOLO" di Verona** per la Regione Veneto; nel **Progetto Osservatorio 1993** che gli attivi operatori della **USSL 57 di SAN DONATO MILANESE** stanno realizzando sul loro vasto territorio.

Queste richieste sono state accolte con particolare piacere perchè, crediamo, testimoniano un riconoscimento di competenza che ci inorgolisce.

I prossimi mesi sono ricchi di prospettive, ancora soprattutto nel settore della Prevenzione Primaria. Ma ne parleremo a gennaio: se son rose....

SOCI & SERVIZI PER....

Dal gennaio di quest'anno la quota associativa per iscriversi all' ARIPS è raddoppiata, diventando quindi di L. 60.000; i Soci hanno diritto a:

- ricevere i due numeri annuali della rivista Gruppi, Organizzazioni & Comunità' (per chi si iscrivesse adesso è comunque possibile ricevere il primo numero);
- partecipare alle Assemblee annuali dei Soci
- partecipare agli incontri aperti del Consiglio Direttivo (i Soci non membri del CD non hanno possibilità di deliberare sui vari argomenti, ma a parte questo non sono ammessi solo come osservatori bensì possono intervenire nel dibattito e con proposte sui punti all'ordine del giorno);
- partecipare alle giornate di studio interne ovviamente gratuitamente;
- partecipare a condizioni speciali ad attività di formazione ed a tutte le altre iniziative culturali promosse e gestite dall'Associazione;
- consultare libri e riviste specialistici dell'Associazione (presso la nostra sede);
- collaborare attivamente secondo modalità da stabilire di volta in volta, alle diverse iniziative realizzate da ARIPS.

Per facilitare la partecipazione informiamo i Soci e gli aspiranti tali che nei prossimi mesi sono previsti:

* 2 ottobre * sede di Milano * ore 10 - 13

incontro aperto del Consiglio Direttivo col seguente o.d.g.:

- analisi della situazione e delle attività in atto
- proposte di attività culturali per i prossimi mesi
- nuovi servizi per i Soci
- varie ed eventuali

* 4 dicembre * sede di Molinetto * ore 10 - 13

incontro aperto del CD col seguente o.d.g.:

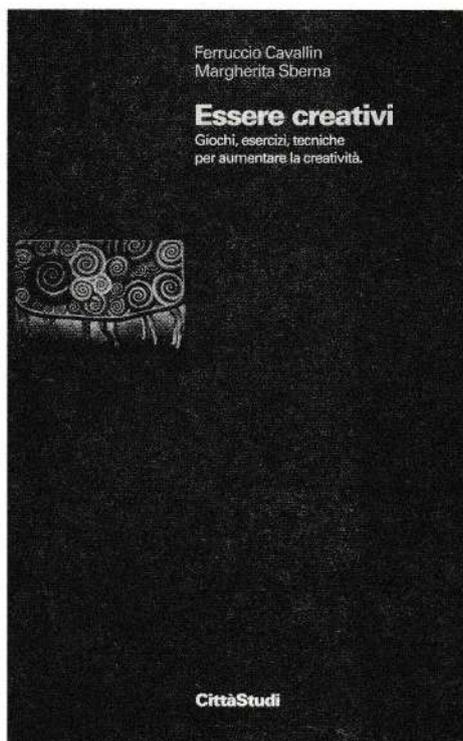
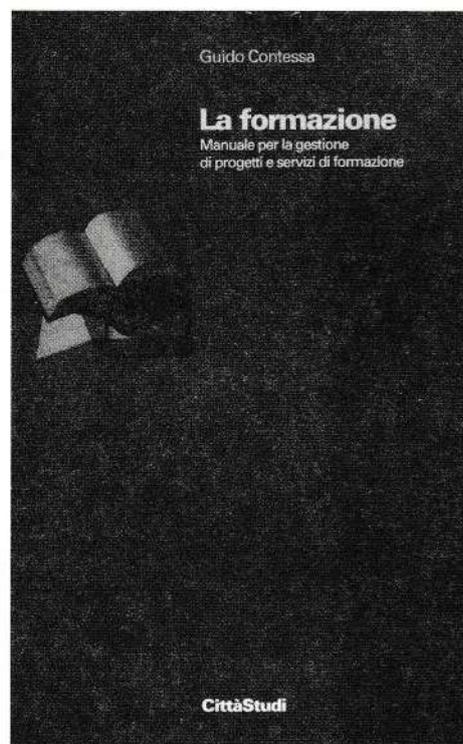
- su proposta del Presidente analisi, discussione ed approvazione del bilancio preventivo per il '94 da presentare all' Assemblea dei Soci (ovviamente comprensivo delle strategie per il futuro)
- varie ed eventuali

* 30 gennaio 94 * sede di Molinetto * ore 10 - 14

incontro dell'Assemblea dei Soci in prima convocazione col seguente o.d.g.:

- analisi, dibattito ed approvazione del bilancio consuntivo morale ed economico per il 1993
- analisi, dibattito ed approvazione del bilancio preventivo economico e progettuale per il 1994
- varie ed eventuali.

Gli interessati ad intervenire agli incontri sono pregati di darne notizia alla segreteria della sede centrale (Molinetto) in modo che possano essere informati di eventuali cambiamenti o problemi di tipo organizzativo.



NELLE MIGLIORI LIBRERIE